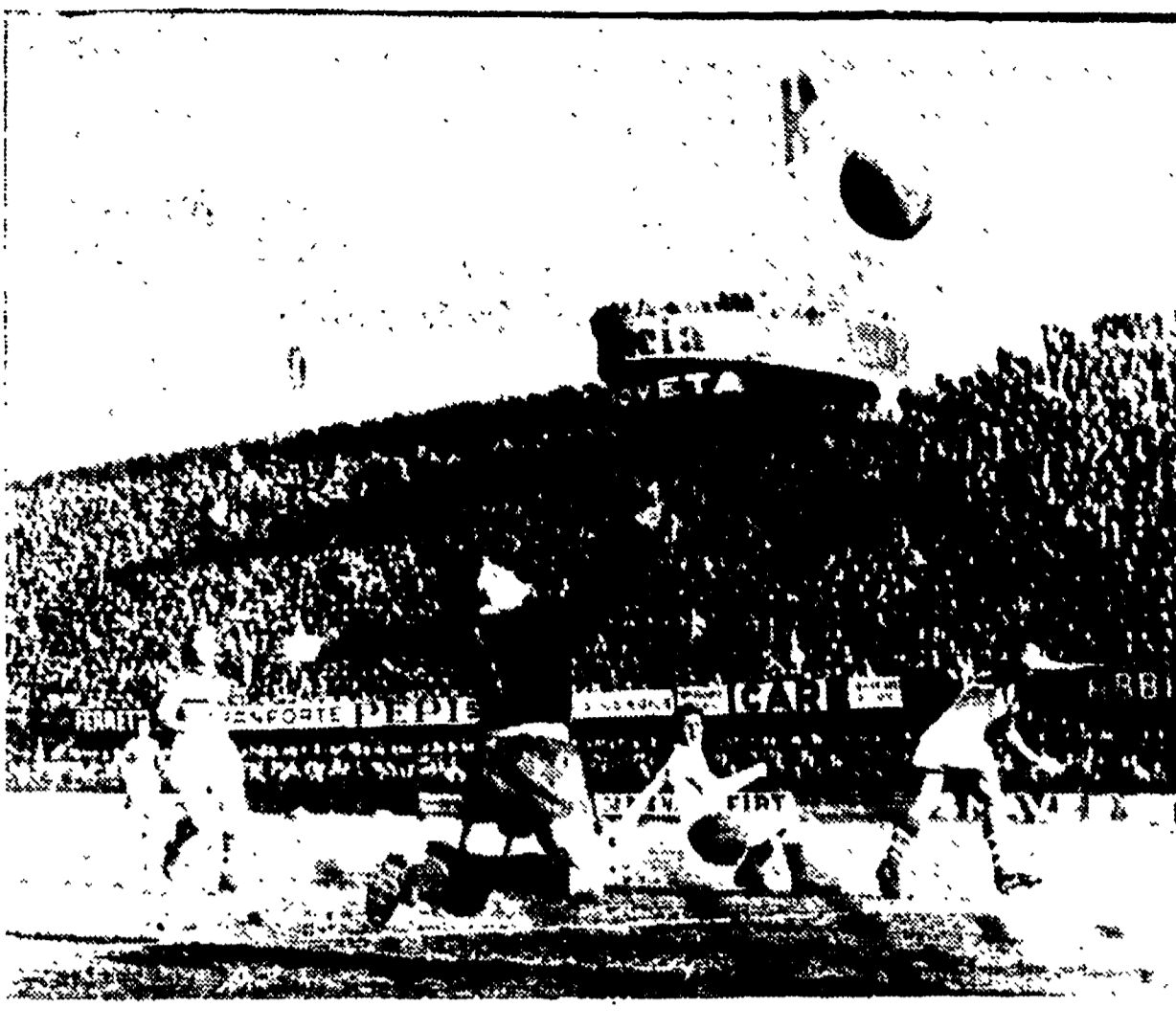


ANCORA IMPERFETTO L'INGRANAGGIO BIANCONERO

Meno facilmente del previsto la Juve supera l'Atalanta (2-0)

I bergamaschi hanno sprecato numerose occasioni e hanno subito un'autorete



FIORENTINA - SAMPDORIA 2-0: ecco la fase conclusiva dell'uno-due che in un minuto ha messo K.O. la squadra toscana. Novelli, che si vede a terra, al centro, ha sparato una cannonata al volo segnando la seconda rete. Vano il tentativo di parata di Pin (Telefoto)

TUTTO NEL PRIMO TEMPO: BACCI SEGNA AL 40' E NOVELLI AL 41'

Con due magnifici goal in un minuto la Fiorentina piega la Samp (2-0)

L'attacco viola, pur senza Gren, disputa una bella e generosa partita - Buona prova dei blucerchiati

FIORENTINA - Sampdoria 2-0: ecco la fase conclusiva dell'uno-due che in un minuto ha messo K.O. la squadra toscana. Novelli, che si vede a terra, al centro, ha sparato una cannonata al volo segnando la seconda rete. Vano il tentativo di parata di Pin (Telefoto)

io per le belle e ben congegnate azioni a cui ha dato vita dietro suggerimento degli esperti Mari, Hansen e Baldini. L'eccessivo ricambio in area di rigore ha però impedito di concretizzare il lavoro svolto: alla fine, infatti, i pericoli corsi da Costantini sono andati spropositati in rapporto al gran numero di azioni condotte dagli avanti blucerchiati. Infatti contro una difesa come quella fiorentina, non ci si può permettere il lusso di indugiare nei precisi: occorre invece far correre la palla, e puntare tutto sulla velocità.

Il gioco è veloce e si sposta con frequenza da una parte all'altra del campo; gli ospiti attaccano in prevalenza, ma la Fiorentina appare più pericolosa. Il gioco è veloce e si sposta con frequenza da una parte all'altra del campo; gli ospiti attaccano in prevalenza, ma la Fiorentina appare più pericolosa.

Il gioco è veloce e si sposta con frequenza da una parte all'altra del campo; gli ospiti attaccano in prevalenza, ma la Fiorentina appare più pericolosa. Il gioco è veloce e si sposta con frequenza da una parte all'altra del campo; gli ospiti attaccano in prevalenza, ma la Fiorentina appare più pericolosa.

0-0 fra Legnano e Torino che fanno a chi sbaglia di più

Vana pressione degli attaccanti lilla che non riescono a segnare nonostante gli sbandamenti della difesa avversaria

LEGNANO: Gandolfi; Morelli, Lupi, Pian, Minussi, Sassi; Riva, E. Eidefall, Berarich, Mion, Manzardo. TORINO: Soldani, Molino, Nay, Farina, Giuliano, Moltrasio, Biagioli, Bacci, E. Eidefall, Antonietti, Buzzi, Boscolo. Arbitro: Di Leo di Mestre.ANGOLO: 14 a 1 per il Legnano. (Dal nostro inviato speciale)

late e lo mandano a gambe all'aria: siamo in area di rigore, ma Di Leo non dice niente. Di Leo e severissimo fuori area, dove gestisce con fermezza i calciatori con burrasche e in un'inezia; ma quando la palla è nel rettangolo di fuoco scompare nel verde niente, è magnanimo. Berarich, lento ma abbastanza bravo a passare la palla, ha vicino Mion, Manzardo e Reverè che corrono e non danno una palla, non azzeccano un passaggio e ancora meno sanno smarcarsi; per ricevere la sfera; quindi si dibatte da solo al fianco di Eidefall, che ha il difetto di voler sempre dribblare lo avversario.

LEGNANO, 3. — Solo chi è innamorato colto del colore della sua squadra può avere il cattivo gusto di assistere ad un incontro tipo Legnano-Torino. Le due formazioni si sono impigliate accanitamente nel tentativo di conquistare il titolo di peggior in campo; alla fine dei novanta minuti non sappiamo a chi dare la vittoria in questa singolare disfida. Forse se la merita il Torino, che è una squadra di una grande e ricca città, che ha luminose tradizioni alle spalle e i cui dirigenti, da quando è scomparso il «Toro grande» hanno speso più di mille miliardi in una serie di ricostruzioni lussuose, provando un centinaio di giocatori e una folla di allenatori. Il Legnano è un sodalizio provinciale, di una piccola cittadina, ha molte lire e ancora meno pretese; quindi in parte è scusabile.

Il Torino si è fatto avanti con un'inezia; ma quando la palla è nel rettangolo di fuoco scompare nel verde niente, è magnanimo. Berarich, lento ma abbastanza bravo a passare la palla, ha vicino Mion, Manzardo e Reverè che corrono e non danno una palla, non azzeccano un passaggio e ancora meno sanno smarcarsi; per ricevere la sfera; quindi si dibatte da solo al fianco di Eidefall, che ha il difetto di voler sempre dribblare lo avversario.

Di tutto il Torino si può salvare solo Soldani, che ha compiuto alcune belle parate, e forse Buzzi e Boscolo. Il Legnano ha continuato a premere per tutta la partita e non è riuscito a passare perché nella sua prima linea manca un giocatore che sappia in qualche modo cosa è il tiro in porta. Ed ecco la cronaca di questa specie di partita. Il Legnano scende in campo con una maglia nera strisciata di lilla; i colori preferiti dagli amici della fine del tutto. Al 4' inizia il tambureggiamento legnanese con un fiacco di Eidefall che Noy intercetta svuotandolo. Molino manda fuori Manzardo, che è un bravo giocatore, al 7' inizia la serie dei suoi palloni sbagliati, mancando una palla talmente facile che si può pensare abbia tirato con gli occhi bendati. All'11' Moltrasio e Farina battono in triangolazione il quale da sette metri colpisce la traversa. Al 24' Sas-

si I, di testa, obbliga Gandolfi a volare tra i pali. La mediana legnanese ha poco lavoro, eppure anche i liberi Sassi (e non parliamo di Minussi) sbagliano a tutto vapore. Ancora alcuni tiri inutili tutti contro il Torino e, al fine volendo, l'incontro ha finalmente termine. MARTIN

Di tutto il Torino si può salvare solo Soldani, che ha compiuto alcune belle parate, e forse Buzzi e Boscolo. Il Legnano ha continuato a premere per tutta la partita e non è riuscito a passare perché nella sua prima linea manca un giocatore che sappia in qualche modo cosa è il tiro in porta. Ed ecco la cronaca di questa specie di partita. Il Legnano scende in campo con una maglia nera strisciata di lilla; i colori preferiti dagli amici della fine del tutto. Al 4' inizia il tambureggiamento legnanese con un fiacco di Eidefall che Noy intercetta svuotandolo. Molino manda fuori Manzardo, che è un bravo giocatore, al 7' inizia la serie dei suoi palloni sbagliati, mancando una palla talmente facile che si può pensare abbia tirato con gli occhi bendati. All'11' Moltrasio e Farina battono in triangolazione il quale da sette metri colpisce la traversa. Al 24' Sas-

si I, di testa, obbliga Gandolfi a volare tra i pali. La mediana legnanese ha poco lavoro, eppure anche i liberi Sassi (e non parliamo di Minussi) sbagliano a tutto vapore. Ancora alcuni tiri inutili tutti contro il Torino e, al fine volendo, l'incontro ha finalmente termine. MARTIN

viaggio piuttosto lungo, un rischio non piccolo. I punti presi nell'Italia meridionale hanno molta importanza; e bene, dissero i dirigenti juventini ai giocatori prima che si intrinse la partita, che il viaggio possibile fare tutti quanti. Oggi la Juve allinea la formazione base al completo, con il ritorno di Muccinelli, di John Hansen, di Boniperti e di Lenzuca, un ragazzo di vent'anni, che il viaggio possibile fare tutti quanti. Oggi la Juve allinea la formazione base al completo, con il ritorno di Muccinelli, di John Hansen, di Boniperti e di Lenzuca, un ragazzo di vent'anni, che il viaggio possibile fare tutti quanti.

La partita, che è incominciata col sole e è finita in un gelo notolese, ha visto la Juve spingersi all'attacco sin dall'inizio per circa mezz'ora, mentre gli avversari lavoravano di contropiede sbagliando i fatti occasionali. Poi, nel secondo tempo, il gioco è stato più equilibrato anche perché, a causa dell'infatuazione di Parola, la partita ha avuto una parata di Boniperti, portatosi a dar man forte alla difesa. Si comincia con la Juve contro sole e i difensori juventini avanzati. Al 6' John Hansen, Boniperti, che è un ragazzo di vent'anni, che il viaggio possibile fare tutti quanti. Oggi la Juve allinea la formazione base al completo, con il ritorno di Muccinelli, di John Hansen, di Boniperti e di Lenzuca, un ragazzo di vent'anni, che il viaggio possibile fare tutti quanti.

Il gol di Ricagni Dall'altra parte è Ricagni che, in questo periodo, si batte benissimo per raggiungere ogni pallone buono in area. E al 41' la sua conizza viene finalmente premiata. Boniperti gli passa il pallone sulla destra, Ricagni scende e traversa, Manente, in piena corsa spara dritto, ma la traversa respinge. Ha di nuovo il pallone Ricagni, che con calma, con molta freddezza, lo infila con una corta parabola sopra la testa di Albani esterrefatto. Il secondo tempo, non merita molte parole. La Juve diminuisce il ritmo, soltanto Muccinelli diventa infernale e travolgente. Annovazzi, libero completamente perché John Hansen non torna indietro, fornisce palloni sul pallone che, nel secondo tempo, si scappano bellamente. Boniperti, arrestato, alterna ai lanci tiri improvvisi che però Albani para. Il gioco peggiora anche sotto l'aspetto della tattica, infatti, nel secondo tempo, parte di Rota e Corsini, e il fradello diventa pungente, mentre il sole è sparito da tempo. Tiri di Boniperti e di Ricagni nel primo quarto d'ora, tiri di Lenzuca nel secondo e al 28', altra pappera giunta dall'attacco orobico. Dopo che Ramussen ha portato il pallone fin sotto la porta di Vianna, il pallone viene speso di questo non è tanto sicuro, ancora il pallone va fuori di campo quando poteva benissimo essere dentro.

L'autorete di Rota Al 23' un errore ancora più madornale, sempre da parte degli attaccanti orobici, Brugola da a Lenzuca che allunga a Ramussen e Noto, sono a questo punto, che il viaggio possibile fare tutti quanti. Oggi la Juve allinea la formazione base al completo, con il ritorno di Muccinelli, di John Hansen, di Boniperti e di Lenzuca, un ragazzo di vent'anni, che il viaggio possibile fare tutti quanti.

I giocatori convocati per la "Nazionale primavera" I seguenti giocatori sono convocati per le ore 19 del giorno 2 gennaio a Firenze, Gran Hotel, a disposizione del direttore tecnico delle squadre nazionali, per l'allenamento che sarà tenuto allo Stadio comunale di Firenze il giorno 2 gennaio. I giocatori convocati sono: ALBERTINI: Bernasconi, Corsini, Stefani; BOLOGNA: Piva, Turchi; BRESCIA: Posio; CATANIA: Marin, Severo; INVERIZZI: E. Eidefall, Berarich, Eidefall; LECCE: Lenzuca, Lenzuca; MARZOTTO: Masiero; MILAN: Lazzati; MONZA: Colombo, Corti; NAPOLI: Comaschi; NOVARA: Savioni; PADOVA: Azzolito; PAVIA: Perin; ROSA: Sampdoria; CONTI: Mihalic, Tortul; SPAL: Olivieri; TORINO: Molino; TRIESTE: Lombardi; UDINESE: Invernizzi, Virgili; VERONA: Lombardi, Tr. Toni. Sono anche convocati i massacratori della Casa (Internazionale) e Farabullini (Fiorentina).

GLI SPETTACOLI

CONCERTI Concerto diretto da Argentina Mercoledì alle 17.30 all'Argentina il M.o. Ataulfo Argenta dirigerà per l'Accademia di Santa Cecilia il seguente programma di musiche: Mendelssohn: «Le Grotte di Fingal» (ouverture); Schumann: Sinfonia n. 3; Verdi: Ouverture della «Campana»; Ravel: «Alborada del gracioso»; Strauss: «Till Eulenspiegel»; Bizet: «L'Arlesiano» (balletto) dalle 19 alle 17.

TEATRI «La fanciulla di neve» di Rimski-Korsakov all'Opera. Questa sera alle 21.15 «Bernardina non fa la scema», tre atti brillantissimi, di Checco D'Amico, in una nuova edizione per le scene di Walter Pate e nell'interpretazione di C. Durante (ARPA) (CIT) tel. 684316 Prezzi normali (L. 600)

Giovedì si ripropone il Teatro Pirandello con «Erico IV» di Pirandello. Interpreti: Lamberto Pini, Antonio De Luca, Tino Bianchi, Ennio Balbo. Scene di Guttuso.

Continuano alle «Arti» le repliche della «Mandrangolo». Continuano a teatro esauriti le repliche della commedia in 5 atti «La Mandragola» di N. Machiavelli nella interpretazione della Compagnia Spettatori Italiani. Tutte le sere alle ore 21, mercoledì e venerdì, domenica 10 alle ore 16 e 19 Mercoledì 6 e sabato 9, alle ore 16, due repliche di «Sio» (L'isola del pagliaccio) con Bonaventura Pugliese degli antropofagi, Prencipale, interprete del botto del teatro tel. 485350 e presso l'ARPA (CIT) tel. 684316

ARTI: O. 21: «La Mandragola» di Machiavelli. ARTISTICO OPERA: Riposo BARACCA: Riposo. IL COMEDIANTE: Ore 21.30: «Il Re di Siviglia» di Beaumarchais. ELISIO: Compagnia Ricci-Mancini. O. 21: «Il Re di Siviglia» di Beaumarchais. O. 21: «Il Re di Siviglia» di Beaumarchais.

CINEMA-VARIETA' Albani: Peccato e rivista. Altieri: Wanda la peccatrice con G. Lollobrigida e V. De Sica. Aurora: Il pugnale misterioso con Vera Basolin. Aurora: Il pugnale misterioso con Vera Basolin. Aurora: Il pugnale misterioso con Vera Basolin.

CINEMA A.B.C.: I due forzati. Acquario: Il cavaliere della valle. Aquilone: Il nemico pubblico n. 1 con Ferdinando (Spett. 15.30). B.B. 20.25, 22.40. Alba: Il favoloso Andersen con Dany Kaye. Alibi: Il bruto e la bella con Kirk Douglas. Ambasciatori: Aida con Sophia Loren e Kirk Douglas.

OGGI al cinema EDEN e ASTRA. POLICINO IL PIU' PICCOLO SPETTACOLO MONDO. ILLUSTRAZIONI ENAL - CINEMA: Adriace, Adriano, Alba, Alcyone, Anzola, Astoria, Artista, Attilia, Arcobaleno, Barbelli, Bernini, Bologna, Capitoli, Capriccio, Capriccio, Cristallo, Europa, Esperia, Elio, Excelsior, Folliano, Fiamma, Indino, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Sapporo, Savona, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verano, V. E. T. E. Comedianti, Rossini, Circo Krone.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Table with columns for Serie B and Serie C, including results and classifications for various teams like Fiorentina, Sampdoria, Legnano, Torino, etc.